Report Caritas 2021

Con il contributo di
csv aa
centro servizi volontariato
Asti e Alessandria

Dopo un 2020 fortemente segnato dai drammatici sconvolgimenti socio-sanitari, i servizi di Caritas Alessandria nel corso del 2021 hanno svolto un ruolo determinante nel sostegno alla fasce deboli della nostra comunità. Anche nei momenti più complicati operatori e volontari hanno saputo far tesoro delle quotidiane esperienze vissute nel primo anno di pandemia. Le attività di accoglienza e assistenza sono state ancora condizionate dalle restrizioni imposte dal Ministero della Salute, senza tuttavia venir meno ai bisogni dei più fragili e di coloro che, anche a causa delle ripercussioni generate dalla crisi pandemica, si sono trovati per la prima volta in condizioni di vulnerabilità o di grave disagio economico. Con il passare dei mesi e della sempre più capillare campagna vaccinale a livello nazionale, i vincoli organizzativi imposti dalle misure precauzionali si sono tuttavia attenuati, pur in un contesto di necessaria e doverosa cautela. L'inizio di una nuova fase che Caritas Alessandria ha voluto celebrare in occasione della vigilia del Santo Natale insieme al nostro Vescovo monsignor Guido Gallese e a coloro che ogni giorno si rivolgono alla mensa Tavola Amica.

PARLA PADRE DANIELE NOÈ, DELEGATO VESCOVILE

Siamo chiamati a saper guardare oltre le difficoltà con uno sguardo di fede

Come dice il Papa, non è il nostro attivismo che salva

È passato un altro anno, dopo la crisi e la povertà accresciuta a causa della pandemia, ora purtroppo ci troviamo a fare i conti con un'ulteriore problematica dettata dalla guerra e da tutte le conseguenze che ne derivano.

A una prima visione e constatazione della realtà, sembrerebbe che tutto vada peggio, ma siamo chiamati a saper guardare oltre le difficoltà, le problematiche, il tempo presente, con uno sguardo di fede.

Il tempo e la storia sono di Dio.

Iniziamo l'Avvento, che è il tempo nel quale ricordiamo e celebriamo la venuta di Cristo; Dio che fa irruzione nella storia, nella vita dell'uomo.

Poiché per quanto ci sforziamo, ci affanniamo, ci preoccupiamo, il tempo, la storia, la vita dell'uomo sono nelle Sue mani.

A noi è richiesto il compito di collaborare con Lui, per il suo progetto di amore e di salvezza, affinché possiamo manifestare la sua vicinanza all'uomo e alle sue povertà; noi possiamo essere segno della sua presenza, segno del suo amore, segno della sua provvidenza per tutti.

L'incarnazione di Gesù, è la manifestazione concreta dell'amore di Dio: "Cristo si fece povero perché noi potessimo diventare ricchi grazie alla sua povertà" (2 Cor 8,9). Questo è il tema della sesta giornata mondiale del povero appena celebrata e istituita da papa Francesco.

Solo con uno sguardo nuovo, rinnovato, di fede, possiamo vedere e accogliere la ricchezza che Cristo ci dona; la fede, se autentica, si manifesta e si concretizza nell'agire, nell'attenzione e nel servizio al prossimo.

Gesù diventa per noi la vera ricchezza, la persona attraverso la quale guardare la storia e il nostro prossimo. Solo con Lui possiamo davvero essere strumenti e accogliere i fratelli più bisognosi vedendo in essi Lui. Egli che ha donato tutto sé stesso per noi.

Il rischio per noi cristiani, è quello di vivere e fare le cose, per quanto belle e importanti, "senza fede", senza quello "sguardo del cuore" che ci permette di andare oltre l'aspetto puramente assistenzialistico, per saper vedere e arrivare all'Essenziale.

Papa Francesco ci ricorda che: "Non è il nostro attivismo che salva, ma l'attenzione sincera e generosa che permette di avvicinarsi a un povero come un fratello che tende la mano perché io mi riscuota dal torpore in cui sono caduto".

> Iniziamo l'Avvento,
> che è il tempo nel quale ricordiamo
> e celebriamo la venuta di Cristo;
> Dio che fa irruzione nella storia,
> nella vita dell'uomo

Il tempo liturgico dell'Avvento, che si apre d'innanzi a noi, ci invita a essere vigili, desti, attenti, per non cadere o rimanere in quel torpore che avvolge il cuore dell'uomo.

Come sempre il Report vuole essere uno strumento per evidenziare quanto fatto, ma quanto ancora rimane da fare, e soprattutto quanta attenzione e quanto amore è stato donato ai fratelli, i quali non sono numeri ma persone.

Il mio augurio vuole essere quello di camminare in unità di intenti, comunione umana e spirituale per poter offrire sempre più una testimonianza ed un aiuto verso i fratelli più bisognosi manifestando l'amore di Dio e la Sua vicinanza.

Ringrazio tutti coloro che si sono resi attenti, disponibili, alle varie necessità di aiuto concreto tramite la Caritas diocesana. Comprese istituzioni civili, associazioni, e tutte le persone di buona volontà che si sono adoperate e si adoperano costantemente per un servizio di carità verso il prossimo.

padre Daniele Noè
Delegato vescovile
per la pastorale della Carità

Speciale Report Caritas 2021
n°43 - 8 dicembre 2022 - Settimanale della Diocesi di Alessandria laVOCE

Caritas Diocesi di Alessandria

2021: LE OPERE SEGNO

opere di giustizia e carità Caritas Diocesi Alessandria odv

Il Centro di ascolto

583 nuclei familiari incontrati e accompagnati

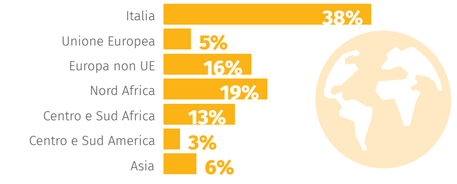
Nel corso del 2021 si sono rivolte al Centro di ascolto 583 persone in rappresentanza di nuclei familiari con un numero variabile di componenti. Per 356 il colloquio ha riguardato richieste specifiche oltre ai servizi di base. Rispetto al 2020, il numero degli accessi allo sportello è aumentato di oltre il 50%, una tendenza condizionata da due fattori principali: il graduale ritorno alla normalità dal punto di vista degli spostamenti rispetto al primo anno pandemico condizionato dai lockdown di primavera-autunno e l'evidente aumento delle criticità (legate soprattutto alla perdita del lavoro o a situazioni debitorie di varia origine) nelle famiglie in condizioni economiche precarie.

Quali fasce d'età?

Quasi la metà (48%) delle persone che si sono rivolte al Centro di Ascolto sono comprese in una fascia d'età che va dai 25 ai 45 anni. Il 32% di loro, invece, hanno dai 46 ai 60 anni, il 14% dai 61 ai 75 anni. Coloro con età inferiore ai 25 anni sono solo il 4%, gli over 75 il 2%.

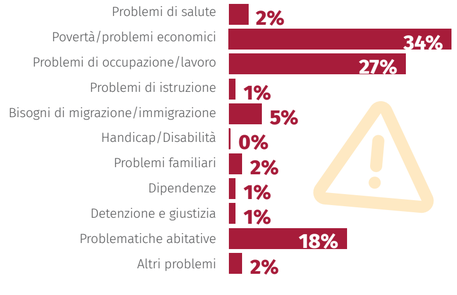
Quali sono i Paesi di provenienza?

Su 356 nuclei, ben 135 sono di origine italiana. Dei restanti 221 nuclei, 69 sono di origine nord-africana, 58 provenienti da paesi del continente europeo che non fanno parte dell'Unione Europea, 45 da centro e sud Africa, 20 dall'Asia, 17 da Paesi dell'Ue e 12 dal centro e sud America. Rispetto al dato nazionale (55%) il numero dei nuclei familiari di origine straniera che nel 2021 si sono rivolti al centro di Ascolto di Caritas Alessandria è superiore di 7 punti percentuali (62%).



Quali problematiche nel corso del 2021?

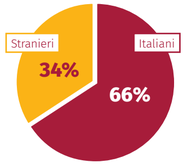
Le problematiche evidenziate da persone e nuclei familiari che si sono rivolti al Centro di Ascolto riguardano in larga maggioranza il disagio economico (34%) e la mancanza di un'occupazione (27%). Rispetto al 2020 il dato relativo all'occupazione risulta in lieve diminuzione (-3%). Al contrario, in leggera crescita il dato relativo al disagio economico (+3%).



L'ostello maschile

6.625 pernottamenti offerti a uomini e ragazzi

Rispetto al 2020, primo anno di pandemia, il numero dei pernottamenti offerti nel 2021 a uomini e ragazzi dall'ostello maschile di via Mazzini è sceso da 7.585 a 6.625, ovvero quasi il 13% in meno. Dai 62 del 2020, nell'anno successivo gli ospiti sono diminuiti di 9 unità (53 in totale). Un lieve calo che trova in parte spiegazione dai diversi casi che hanno riguardato coloro che hanno potuto beneficiare di una sistemazione abitativa sia attraverso i progetti di housing sociale che con le assegnazioni di edilizia popolare. Tutto ciò è il risultato di un piano di accompagnamento verso il reinserimento sociale che ha dato risultati concreti grazie anche a una rete solidale di comunità.

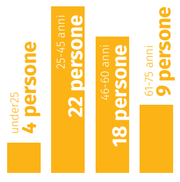


Più italiani o stranieri?

Sui 53 ospiti registrati nel corso del 2021, ben 35 sono di origine straniera (18 gli italiani), ovvero il 66% del totale. Rispetto allo scorso anno, si registra quindi un incremento del 3%.

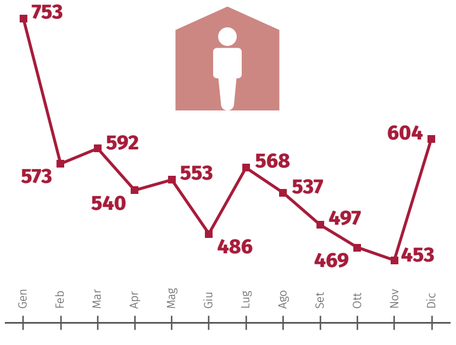
Quali fasce d'età?

Delle 53 persone ospitate al dormitorio di via Mazzini nel corso del 2021, 22 hanno un'età compresa tra i 25 e i 45 anni, 18 tra i 45 e i 60 anni. Solo 4 gli "under 25", 9 gli "over 60".



Andamento dei pernottamenti

Premesso che nella stagione fredda il dato mensile tende a salire sensibilmente a causa delle più rigide condizioni climatiche, si nota come rispetto all'anno precedente nei mesi di luglio e agosto 2021 si sia registrata una leggera crescita. A dicembre, invece, tra il 2020 e il 2021 il numero dei pernottamenti è diminuito quasi del 20% (da 745 a 604).

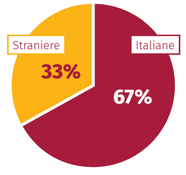


L'ostello femminile

5.253 pernottamenti offerti a donne e ragazze

Nell'arco di 12 mesi è leggermente diminuito il numero dei pernottamenti offerti dall'ostello di Spalto Marengo a donne e ragazze: dai totali 5414 registrati in tutto il 2020 si è infatti passati ai 5253 del 2021. In tutto 53 le ospiti (sono comprese mamme con bambini, ndr) che hanno usufruito del servizio.

Sul calo dei pernottamenti – nel 2020 i nuclei mamma/bimbo ospitati sono stati 60 - ha inciso l'importante e proficuo lavoro di rete che Caritas Alessandria ha svolto in sinergia con gli altri enti del Terzo settore che operano sul territorio nell'ambito dei servizi di pronta accoglienza ed emergenza abitativa. Da notare, inoltre, come nell'arco del 2021 sia andata via via a decrescere la presenza delle badanti straniere sul nostro territorio provinciale. Con la riapertura dei confini, infatti, queste ultime hanno potuto fare ritorno nei propri Paesi d'origine. Tuttavia, è emerso in maniera ancora più significativa il fenomeno della cronicità: alcune ospiti, infatti, con il passare del tempo percepiscono la struttura non più come una soluzione temporanea ma come una sorta di "porto sicuro" di lungodegenza. Di conseguenza, diventa poi difficile affrontare un percorso volto a un più stabile reinserimento abitativo.

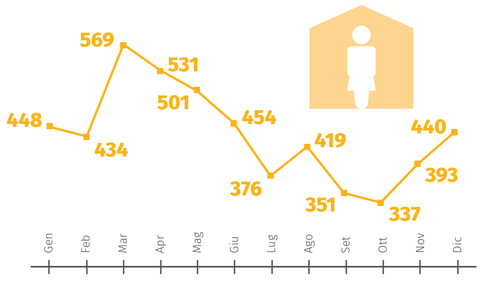


Più italiane o straniere?

Come nel caso dell'ostello maschile anche al dormitorio femminile di Spalto Marengo si registra una netta prevalenza di ospiti di origine straniera: sul totale dei nuclei accolti il 67% del totale proviene da paesi stranieri

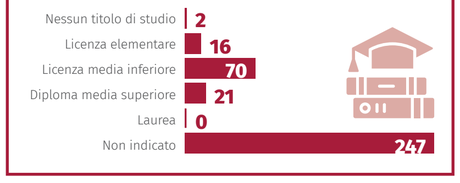
Quanti pernottamenti?

Rispetto alla stagione invernale del 2020 si nota come nel 2021, in particolare nei mesi gennaio e febbraio, il numero dei pernottamenti sia sensibilmente inferiore. Da marzo a maggio, invece, si registra una tendenza inversa. Da giugno in avanti i dati tendono a mantenere una certa conformità con i numeri registrati dall'ostello femminile nella seconda metà dell'anno.



Qual è il grado di istruzione?

Grado di istruzione di coloro che hanno contattato per motivi diversi il Centro di ascolto e effettuato l'accesso ai servizi Caritas.



La mensa *Tavola amica*

56 pasti in media ogni giorno

Per quanto riguarda il servizio di distribuzione pasti nel 2021 rispetto al primo anno di pandemia è stato registrato un sensibile calo nella media dei pasti giornalieri: dagli 85 del 2020 si è infatti passati ai 55,8 dell'anno successivo. In totale sono state 312 le persone accolte (232 uomini e 80 donne). Tenendo conto che nel 2020 il servizio si è svolto per lo più in modalità d'asporto, nel corso di tutto il 2021 i pasti erogati sono stati 20.363. Una volta terminata la sola distribuzione con modalità d'asporto e tornata la possibilità di accogliere le persone all'interno degli spazi della mensa di via delle Orfanelle, gli operatori di Caritas Alessandria hanno avviato un'azione di monitoraggio al fine di proporre agli ospiti le soluzioni più adeguate attraverso lo stesso servizio mensa "sul posto", oppure con la distribuzione e consegna di alimenti e prodotti da poter consumare a casa anche nell'ottica della lotta allo spreco alimentare, nell'ambito della quale è proseguito anche il servizio di recupero e distribuzione del fresco donato da diversi punti vendita della città.

20.363 pasti nel 2021

232 uomini

80 donne

L'ambulatorio *Nessuno escluso*

574 visite di medicina generale e specialistica

891 persone assistite o curate

tra pazienti di medicina generale, delle visite ginecologiche e odontoiatriche

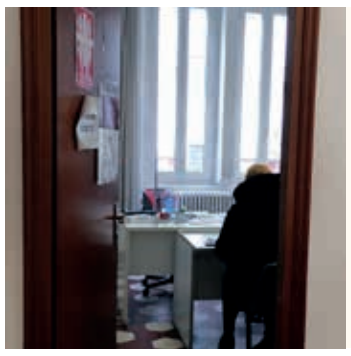
Nonostante le difficoltà causate dalla pandemia, nel corso del 2021 l'Ambulatorio Nessuno Escluso ha continuato in sicurezza e senza interruzioni la sua attività di prevenzione e cura a favore dei soggetti più fragili nei locali messi a disposizione dalla Caritas diocesana. Grazie al continuo impegno di medici, dentisti e infermieri volontari, nel corso di tutto il 2021 gli accessi di pazienti italiani e stranieri all'ambulatorio di via delle Orfanelle sono stati 574 per quanto riguarda le visite di medicina generale e specialistica, 52 per le visite ginecologiche e 265 per gli interventi odontoiatrici. Nei primi tre mesi del 2022, invece, si sono già registrati 210 accessi per visite di medicina generale e specialistica, oltre a 90 interventi odontoiatrici. Nel 2021, come già nel primo anno di pandemia, sono proseguite le attività di prevenzione e anti influenzali

Accanto a pazienti extracomunitari in attesa di permesso di soggiorno o stranieri comunitari che hanno perso il lavoro (e quindi anche l'assistenza sanitaria), frequenti sono state le richieste di assistenza da parte di quei pazienti italiani che non riescono più a sostenere le spese sanitarie non completamente coperte dal Servizio Sanitario Nazionale. L'ambulatorio, infatti, oltre alle diagnosi sullo stato di salute offre loro le medicine necessarie per eventuali cure e, in un'ottica di educazione sanitaria, tutte le informazioni sul corretto uso dei farmaci.

Un grande supporto per l'attività dell'ambulatorio è garantito dal contributo erogato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che ha fatto proprio il progetto "Armadio farmaceutico educazionale a favore di soggetti disagiati o senza fissa dimora", presentato lo scorso anno dall'Associazione "Nessuno Escluso Ambulatorio medico odv".

ATTIVITÀ e PROGETTI

La Caritas diocesana non è solo l'insieme delle opere segno, ma a queste si aggiungono altre attività, servizi e progetti per non lasciare sole le persone che bussano alla nostra porta.



Il Centro di ascolto

È la "porta aperta al territorio" della comunità cristiana e costituisce il primo filtro da cui transitano le persone che si trovano in una situazione di disagio e che richiedono i servizi di base per prime necessità.

Mensa *Tavola Amica*

Offre a chi è senza fissa dimora o in stato di particolare disagio e non è in grado di provvedere autonomamente al proprio sostentamento un pranzo caldo. Il servizio, che dispone di 50 posti a sedere, è aperto tutti i giorni dell'anno.

Ostello maschile

Con 20 posti letto, offre ospitalità notturna a persone senza fissa dimora. Durante l'emergenza freddo (da dicembre a marzo), l'ostello garantisce un aumento dei posti letto disponibili che salgono a 50.

Ostello femminile

La struttura, concessa in comodato d'uso dall'Asl Al, dispone di 10 camere doppie con servizi e 10 camere attrezzate per l'ospitalità di mamme e bambini.

Housing sociale

"Case solidali" I tre alloggi in via Ghilini e gli otto in via Parma, vengono assegnati a famiglie in temporanea emergenza abitativa.

Casa delle donne

È una struttura di accoglienza a medio periodo per donne vittime di violenza, o che hanno perso l'abitazione per separazione o sfratto. La sua gestione è condivisa con il Consorzio dei servizi sociali e i costi sono interamente coperti dal Cissaca.

Servizio Guardaroba

Il servizio di recupero e distribuzione di indumenti usati avviene nei locali del cortile di Via delle Orfanelle. Si rivolge a tutte le persone di passaggio, senza dimora, o residenti in Alessandria in zone in cui la parrocchia di riferimento non ha un servizio analogo.

Servizio docce

Il servizio docce è disponibile nella sede di via delle Orfanelle. Vi accedono soggetti senza fissa dimora che possono servirsi di docce e lavatrici per il lavaggio degli indumenti.

OPERE DI GIUSTIZIA E CARITÀ E CARITAS DIOCESANA

Volti e numeri al servizio dei poveri

Un quadro generale sul personale coinvolto e sui fondi del 2021

I servizi e le opere di Caritas Alessandria e associazione Opere di giustizia e carità sono resi possibili dall'instancabile impegno e dal lavoro di 31 volontari, 12 dipendenti, 6 persone impegnate con contratti di tirocinio o borse lavoro, oltre a 3 collaboratori. L'Associazione raccoglie i fondi per il sostentamento delle attività, che nel 2021 hanno avuto un costo complessivo di 594.632 euro. La Diocesi di Alessandria ha contribuito con 101.202 euro. Attraverso il fondo Covid Caritas Italiana ha erogato 40.000 euro, mentre 314.014 euro è stato l'apporto economico delle istituzioni locali e 73.507 euro le offerte dei privati cittadini. Con le principali istituzioni cittadine è operativo un sistema di convenzioni pluriennali che si integra con il finanziamento di iniziative specifiche consentendo una migliore pianificazione delle attività caritative nel medio periodo.

Le persone "dentro" Caritas

31 volontari
12 dipendenti
6 tra tirocini e borse lavoro
3 collaboratori

I nostri partner

Cissaca - Consorzio servizi sociali Alessandria, Coompany& scs, Comunità San Benedetto al Porto, Comunità di Sant'Egidio, Sie Onlus, Azimut scs, Aps Cambalache, Associazione Ambulatorio Medico "Nessuno Escluso", Centro Servizi per il Volontariato Asti e Alessandria, Azienda Sanitaria Locale Alessandria, Agenzia Territoriale per la Casa Alessandria, Gruppo di Volontariato Vincenziano Alessandria, Centro Aiuto alla Vita, Conferenza San Vincenzo, Associazione Betel, Bottega della solidarietà, Associazione "Orti solidali di Forte Acqui".

Finanziano e sostengono

Comune di Alessandria, Provincia di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione SociAL, Fondazione Banco Alimentare, Lions Club Alessandria Host, Lions Club Alessandria Marengo, Lions Club Bosco Marengo Santa Croce, Associazione Nazionale Alpini Alessandria, Gruppo Amag, Centrale del Latte di Alessandria, Coop, Bennet, Vip Clown Alessandria, Sandroni (panetteria), Il vecchio mulino (panetteria), Piattaforma Regusto Progetto Spesa.

Collaborano con noi

Centri di formazione professionale Ciofs, Enaip e Cnos, Gruppi scout AGESCI Alessandria 1, Alessandria 2 e Alessandria 3, Valenza 1 e Valenza 2, insieme con il "Progetto Policoro" della Diocesi di Alessandria.

Un aiuto prezioso per "Tavola amica"

L'apertura serale della mensa è resa possibile grazie alle parrocchie di Valmadonna, Sant'Alessandro, Santi Apostoli, San Baudolino, San Giovanni Evangelista, San Giuseppe Artigiano - Don Bosco, Madonna del Suffragio, Santa Maria di Castello, San Pio V, San Rocco, Santo Stefano, Castelceriolo, Gamalero, Frascaro, Castellazzo Bormida, Quargnento e Solero, Bassignana, Mugarone, Bosco Marengo e Frugarolo, Valle San Bartolomeo e anche grazie alla Chiesa Evangelica, all'Equipe Notre Dame e a Sie Onlus

Un grazie a chi ha aiutato, a chi aiuta e a chi firma!

Nonostante anche il 2021 sia stato profondamente segnato dalle difficoltà economiche e sanitarie generate dalla pandemia, la comunità locale non ha fatto mancare il proprio sostegno alle opere di carità e ai servizi rivolti ai più fragili. Un contributo reso ancora più significativo da coloro che hanno devoluto il proprio **8x1000 alla Chiesa Cattolica.** A chi, anche attraverso piccole donazioni e gesti di conforto, ha aiutato l'opera della Caritas diocesana va il nostro enorme grazie!

Dove trovarci

Caritas Alessandria
via delle Orfanelle, 25 - Alessandria
Per maggiori informazioni
0131 25 31 19
caritas@diocesialessandria.it

Con il contributo di
CSVaa centro servizi volontariato Asti e Alessandria